

Notizie storiche

La costruzione della Pescheria di Comacchio si collega direttamente al grande rinnovamento architettonico che la città conobbe con il definitivo passaggio allo Stato della Chiesa nel 1598, dopo secoli di dominio estense. In questo contesto la città acquista una singolare identità urbana con grandi edifici seicenteschi come il Duomo di S. Cassiano, il Loggiato dei Cappuccini, il Santuario di Santa Maria in Aula Regia e la Loggia del Grano, a cui si aggiunge la risistemazione dei principali ponti e canali su progetto dell'architetto Luca Danese. Sarà proprio il potenziamento della rete di canali navigabili a migliorare ulteriormente la principale risorsa di Comacchio, ossia la pesca delle anguille, con imbarcazioni che dal litorale arrivavano davanti alla seicentesca Pescheria, non appena oltrepassata la porta principale, il Trepponti.

A completare il caratteristico contesto architettonico contribuiranno anche il settecentesco Ospedale degli Infermi e l'ottocentesco Palazzo Bellini, costruito nel secolo in cui Comacchio, sorta su di un gruppo di isolette, fu unita finalmente alla terraferma con la strada per Ostellato.

Comacchio FE, Vecchia Pescheria: interno della Vecchia Pescheria. Si possono notare le finestre ad arco a tutto sesto e, in primo piano, i banchi moderni per la vendita del pesce (foto S. Mini)



Bibliografia

D. MAESTRI, *Genesi e morfologia urbana di Comacchio*, Roma 1977

W. BARICCHI, P.G. MASSARETTI (a cura di), *Insediamiento storico e beni culturali: il basso ferrarese*, Bologna 1990, p. 108 e seguenti

Testo a cura di Stefano Mini

La VECCHIA PESCHERIA di COMACCHIO

Conservare il cibo

da Columella ad Artusi

I metodi



Scheda luogo

Tipo	Pescheria
Regione	Emilia-Romagna
Provincia	Ferrara FE
Comune	Comacchio
Località	Comacchio
Ubicazione/Indirizzo	Via Pescheria
Proprietà	Comune di Comacchio
Informazioni turistiche	pescheria aperta al pubblico negli orari di vendita del pescato
Tecniche costruttive/Materiale	laterizi legati con malta, travature lignee
Dimensioni	circa m 19,5×8; altezza delle pareti di circa m 4,20 fino alla base della copertura
Datazione	XVII secolo con importanti restauri nel 1887